

Attilio Casetta

Ancora una volta la tappa di Alba ha tenuto a battesimo il "Tennis trophy Fit-Kinder + Sport", manifestazione sportiva che permette a giocatori e giocatrici di tutta Italia dai 9 ai 16 anni di confrontarsi con pari età altrettanto appassionati di tennis. Il trofeo che da otto anni ha la "Ferrero" quale "main sponsor" ha visto disputare nella capitale delle Langhe il primo di oltre 120 appuntamenti in giro per la penisola, ognuno dei quali permetterà ai vincitori di tappa di prendere parte al "master" finale in programma a Roma ad agosto. Circa 160 tennisti si sono sfidati sui campi del circolo del Gsr Ferrero e su quelli del vicino "Village" del gruppo "Ferrero".

Tra le particolarità della manifestazione, accanto all'importanza riservata al "fair-play" (tanto da istituire un premio apposito che, per la tappa albese, è stato assegnato a Mattia d'Amora), spicca la suddivisione per annate. I più piccoli a scendere in campo



È partita da Alba la strada per Roma!

Il Gsr Ferrero ha organizzato la tappa iniziale del trofeo "Tennis trophy Fit-Kinder + Sport" che si concluderà col "master" nella capitale

sono stati i nati nel 2010.

Tra i maschietti è risultato vincitore Georges Lobe Tabi del "Match-ball" Bra su Leonardo Barbero (foto 1, da sinistra). Il braidese è stato capace di arrivare sino in finale nella categoria 2009, cedendo a Robert Stratulat del Tennis club Acqui Terme (foto 2, con il maestro Mattia Trabucco).

Tra le femmine il biennio 2009-2010 ha visto l'affermazione di Kate Stroppiana del "Match-ball" Bra su Rebecca Barberis del "Vtt Vehementia Tennis team" di Lagnasco (foto 3, da sinistra, con il presidente Massimo Coraglia).

Tra i nati nel 2008, invece, la vittoria è andata a Lorenzo Leone del "Country club" di Cuneo su Andrea Puci del "Match-ball" Bra (nella foto grande sopra, da sinistra), mentre tra le femmine la sfida tra portacolori dello Sporting club Fossano ha visto Milena Demarchi superare Giada Colella (foto 4).

Per l'annata 2007 la vittoria ha sorriso a Camilla Poggi della "Lubrano tennis Academy" di Genova su Carlotta Micozzi dell'Asd "Verde Lauro fiorito" di



Rivalta di Torino (foto 5). Nel maschile Francesco Suriano del centro sportivo "Dega" di Vinovo ha superato in finale Edoardo Bondonio della "Sisport" di Settimo Torinese (foto 6, da sinistra). La leva 2006 ha fatto registrare il successo di Mattia Accastello del "Carmatennis" di Carmagnola su Riccardo Giacosa del Dlf Alessandria (sono rispettivamente il primo e il secondo da destra nella foto grande sopra, nella quale sono immortalati, in seconda fila, da sinistra, il giudice arbitro Fausto Cardinale, Rita Grande e Massimo Coraglia), mentre tra i 2005 Lorenzo Delfino dello Sporting Fossano ha avuto ragione di E-

doardo Cravanzola del "Match-ball" (foto 7, da sinistra, con il maestro Daniele Viglino e Fausto Cardinale, a destra). Nel femminile l'aggregato delle annate 2005-2006 ha visto Caterina Schellino del "Match-ball" Bra superare Francesca Dragos del Gsr Ferrero (foto 8, con, da sinistra: Valter Bonifacio, vicepresidente della Sezione tennis del Gsr Ferrero, Fausto Cardinale, Caterina Schellino, Francesca Dragos e il maestro Marco Gaveglione).

Tra i più grandi (annate 2003-2004), per quanto concerne i maschi Francesco Erbetta del Tennis club Piazzano di Novara



RITA GRANDE: «CON LA "FERRERO" IL CIRCUITO È CRESCIUTO BENE»

«Siamo alla prima tappa della quattordicesima edizione del nostro circuito giovanile di tennis e constatiamo con soddisfazione che l'evento continua a trovare riscontri positivi tra i partecipanti», commenta Rita Grande (nella foto sotto, insieme al presidente della Sezione tennis del Gruppo sportivo e ricreativo Ferrero, Massimo Coraglia), coordinatrice del progetto a livello nazionale. «Piace la formula, con un "master" nazionale finale che mette a confronto i



giocatori di diverse regioni e piace il rilievo dato al "fair-play", un aspetto imprescindibile della manifestazione».

«Dal 2011, ovvero da quando c'è la "Ferrero" al nostro fianco e siamo "Tennis trophy Fit-Kinder + Sport", abbiamo fatto un considerevole salto in avanti», aggiunge Rita Grande. «Dal 2017, inoltre, il campionato è diventato internazionale, perché, visti i buoni risultati ottenuti in Italia, dove siamo partiti con 2.000 iscritti e siamo ora a oltre 18.000, la "Ferrero" mi ha chiesto di esportare l'iniziativa in altri Paesi. Nella prima edizione sono stati

nove gli Stati coinvolti; l'anno scorso undici, dal momento che hanno ospitato la manifestazione (oltre all'Italia) Austria, Bulgaria, Germania, Israele, Irlanda Lussemburgo, Malta, Principato di Monaco, Polonia, Ungheria. Per l'edizione 2019 si sono aggiunti Ucraina e Bielorussia. Lo "sconfinamento" fa sì che si organizzino anche un "master" mondiale per i vincitori delle categorie dai 9 ai 14 anni». Tornando all'Italia, l'ex giocatrice professionista spiega: «Per l'edizione 2019 abbiamo selezionato 127 tornei, coinvolgendo 18 regioni, e dai primi riscontri possiamo dire che le adesioni sono in linea con gli anni passati, cosa che per noi rappresenta un motivo di grande soddisfazione. Il circuito coinvolge tutti i bambini dai 9 agli 11 anni, mentre nella fascia 12-14 anni ci sono limitazioni di classifica imposte dalla Federazione che esclude i più forti, mentre dai 14 ai 16 l'appuntamento è di nuovo di richiamo per giovani tennisti di ogni livello». È impossibile presenziare a 127 tornei (anche perché molti si svolgono in contemporanea), ma Rita Grande, quando gli impegni glielo consentono, partecipa volentieri alla tappa albese, per una sincera riconoscenza nei confronti della "Ferrero" e di chi all'interno dell'azienda ha permesso che la collaborazione prendesse avvio. «Non dimentico mai», conclude Rita Grande, «che tutto è iniziato grazie a Domenico Dogliani» (allora responsabile delle relazioni esterne del colosso dolciario, ndr), al quale presentai il progetto per primo. Si dimostrò entusiasta e mi mise in contatto con le persone che nella "Ferrero" si occupavano della promozione dell'attività sportiva, consentendo di dar vita a questa formidabile sinergia».



ha fatto suo il titolo contro Simone Bianco dell'Asd Nuova Casale di Casale Monferrato (foto 9, da sinistra, con Valter Bonifacio e Fausto Cardinale a destra).

Nel femminile, infine, sempre per il 2003-2004, Letizia Beraudo del Circolo della stampa Sporting di Torino è riuscita a prevalere Camilla Deambrogio dell'Asd Tennis & squash di Vado Ligure (foto 10, da sinistra, con il maestro Daniele Viglino).

Così Massimo Coraglia, a capo della Sezione tennis del Gsr Ferrero, commenta la settima edizione della manifestazione, tutte svoltesi sotto la sua presidenza: «Abbiamo avuto il piacere di ospitare l'ex professionista e coordinatrice del trofeo, a conferma del forte legame tra Alba e l'organizzazione della manifestazione che continua a richiamare tanti tennisti e tenniste. Se tutto ha funzionato al meglio, il merito è del maestro Daniele Viglino e del suo "staff", composto da Marco Gaveglione e Mattia Trabucco, a cui si aggiunge il giudice arbitro Fausto Cardinale. A loro va la riconoscenza mia e di tutta la Sezione tennis del Gsr Ferrero».

Daniele Viglino, responsabile della scuola tennis del Gsr Ferrero e del "Village", aggiunge: «Come ogni anno abbiamo avuto molte adesioni anche da fuori regione, con piccoli tennisti giunti da Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia. Siamo soddisfatti, inoltre, per il fatto che, salvo un unico caso, in campo abbia regnato la correttezza a ogni livello. È la cosa a cui più teniamo, come tutti i soggetti che contribuiscono alla buona riuscita dell'evento. Ci tengo a rivolgere un "grazie" a chi rende possibile tutto ciò, a cominciare dalla famiglia Ferrero. Sono certo che il dottor Pietro, ottimo tennista e grande appassionato di questo sport, sarebbe stato contento di vedere tanti ragazzi giocare e divertirsi sui nostri campi. Il mio ringraziamento va poi a Giampiero Vietto, responsabile del progetto "Kinder + Sport", ad Alessandro Aimi, responsabile del "Village", a Rita Grande, a Gian Piero Barra, da pochi mesi presidente del Gruppo sportivo e ricreativo Ferrero, e a Massimo Coraglia, presidente della Sezione tennis del nostro Gruppo sportivo».